

REVISIONE **PIANO GENERALE** DELLA **PUBBLICA AFFISSIONE**

Relazione





COMUNE DI GIOVINAZZO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

REVISIONE DEL PIANO GENERALE DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

*Affidamento in concessione delle attività di gestione, di accertamento
e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali per il
periodo dal 01/04/2019 al 31/12/2021
- Reg. gen. 695 del 31/03/2024 -*

DECRETO LEGISLATIVO N. 507 DEL 15/11/1993 E S.M.I.

- PRELIMINARE -

Indice

| 4

1.	PREMESSA.....	5
2.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	6
3.	OBIETTIVI DI PIANO	7
3.1	Descrizione degli Obiettivi.....	7
3.2	Strumenti per la realizzazione degli Obiettivi	10
4.	NORMATIVA E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO	12
4.1	D.lgs. n.507 del 15.11.1993	12
4.2	Nuovo Regolamento di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni	13
4.3	Regolamento per l'installazione degli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni	14
5.	IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE	19
5.1	Stato di fatto.....	19
5.2	Stato di progetto.....	22
5.3	Mappa di concentrazione (Heatmap).....	24
6.	TIPOLOGIA IMPIANTI	27

Allegati

< Allegato A: Elenco & Schede Impianti >

< Allegato B: Cartografia di Piano (formato A2) >

1. PREMESSA

| 5

Il presente Piano Generale delle Pubbliche Affissioni ha l'obiettivo di occuparsi degli impianti stessi, analizzando le installazioni sul territorio comunale al fine di migliorare la qualità del servizio stesso e dell'ambiente urbano, rispettando e tutelando i beni ambientali e storici.

L'obiettivo prioritario è ordinare gli attuali impianti affissionistici per avere uno strumento di pianificazione che ben si integri con il territorio in cui si inserisce, garantendo il rispetto del decoro urbano e della sicurezza viaria.

Il Piano considera tutto il territorio di Giovinazzo, così come rappresentato negli elaborati grafici, analizzato a partire da un censimento in campo di tutti gli impianti esistenti.

Questo strumento, che si integra con il *"Nuovo Regolamento di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni"*, è stato redatto in conformità ai criteri stabiliti dal D.lgs. n.507 del 15.11.1993 e s.m.i.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

| 6

Giovinazzo è una città italiana di 20'348 abitanti (dato ISTAT al 01/01/2018) della città metropolitana di Bari in Puglia, si estende per circa 44.30 km².

Il territorio è prevalentemente pianeggiante sulla fascia costiera ma con continua pendenza in ascesa dal mare verso le zone interne, mentre spostandosi verso l'interno si incontrano i primi pendii dell'entroterra murgiano.

L'altimetria del comune varia da 1 a 160 m s.l.m.

Il territorio amministrativo comprende le frazioni San Matteo, Le Macchie e Sette Torri; le prime due si trovano rispettivamente a 5.2 km e 6.8 km dal centro abitato, sulla litoranea sud verso Bari e sono principalmente località balneari ricche di lidi; Sette Torri, invece, è un borgo medioevale che sorge su una collina, a 142 m s.l.m. a 6.5 km dal centro cittadino; frequentato solitamente nella stagione estiva, è conosciuto dagli abitanti del luogo per la splendida vista dall'alto sul paese di Giovinazzo ed in parte anche quello di Molfetta e Bitonto.



Figura 1: Inquadramento territoriale
(elaborazione ABACO S.p.A.)

3. OBIETTIVI DI PIANO

| 7

3.1 Descrizione degli Obiettivi

Il presente capitolo, esplicita gli obiettivi assunti dal Piano Generale delle Pubbliche Affissioni ai fini di un suo congruo sviluppo e applicazione:

- **Affissioni on-line:** tutte le posizioni (stato di fatto e stato di progetto) saranno archiviate su idoneo software gestionale on-line secondo le seguenti specifiche tecniche:
 - Codice impianto;
 - Situazione: stato di fatto = impianto esistente – stato di progetto = di prossima installazione;
 - Stato impianto: Attivo, Non disponibile;
 - Note: indicazioni sullo stato dell'impianto;
 - Tipo impianto: descrizione della tipologia dell'impianto, ovvero se trattasi di standardo, monofacciale, bifacciale, impianto poster, ecc.;
 - Destinazione d'uso impianto: impianto istituzionale, commerciale o diretto;
 - Via: indicazione della via ove è sito l'impianto per le pubbliche affissioni;
 - Ubicazione: ovvero se il mezzo è situato in proprietà pubblica, su terreno vegetale, asfalto ed altre utili informazioni (es. in prossimità del civico n° ... ecc.);
 - Larghezza - altezza: dimensioni del mezzo;
 - Numero dei formati che l'impianto affissionale può contenere (formato del manifesto dimensioni cm. 70 x cm. 100 e multipli);
 - Data di aggiornamento: questo campo consente di inserire l'ultimo aggiornamento del mezzo;
 - Data di installazione;
 - Foto – data foto: Documentazione fotografica digitale ed eventuale data;

- Altre note. In questo campo possono essere incluse tutte le manutenzioni ordinarie e/o straordinaria effettuate.

Questo strumento informatico consente all'operatore di monitorare il servizio dando informazioni esatte all'utenza circa il quantitativo di spazi disponibili.

Tutti gli impianti così catalogati potranno facilmente essere visualizzati previo accesso al Portale.

Con questa innovativa metodologia il Comune potrà tranquillamente consultare H24 tutti gli spazi per le pubbliche affissioni esistenti. Eventuali annotazioni concernenti interventi di manutenzioni ordinaria, straordinaria, rimozioni per modifiche alla viabilità, ecc. saranno inserite tempestivamente.

Codice spazio	3
Situazione piano	Stato di fatto
Stato spazio	Attivo
Nota stato	
Tipologia spazio	
Indirizzo/azione d'uso	Commerciale
Via	Corso Dante Giovinezza (BA)
Descrizione situazione	angolo via torinese
Lunghezza	140 cm
Altezza	200 cm
Formato 70 x 100	0
Formato 140 x 200	2
Formato 100 x 140	0
Formato 200 x 140	0
Formato Placard	0
Data aggiornamento	24-Giu-2019
Data installazione	
Coordinate GPS	- Latitudine: 41.184486 - Longitudine: 16.569827 Show
Foto (max.1MB)	
Costo foto	
Nota spazio	Ambito n. 2
Data chiusura spazio	
Stato attuale	

Figura 2: Esempio Scheda impianto

- Geo - Informatizzazione:** per la realizzazione di tale obiettivo l'approccio di sviluppo del Piano fornito da ABACO S.p.A. si basa sull'utilizzo dei Sistemi d'Informazione Geografica, altresì detti GIS.

Il GIS è uno degli strumenti più potenti tra tutte le tecnologie dell'informazione e viene utilizzato, in maniera sempre più diffusa, perché permette di integrare la conoscenza da sorgenti multiple e creare un ambiente trasversale di collaborazione.

I sistemi GIS mettono a disposizione funzionalità per la condivisione, gestione e la rappresentazione grafica dei temi urbanistici, quali ad esempio:

- accesso alle informazioni cartografiche e alfanumeriche sia locali che distribuite;

- **Attenzione alla qualità:** la pubblicità e la comunicazione sociale sotto forma grafica e visiva, sono fattori che si inseriscono nel pacchetto di servizi offerti ai cittadini del comune di Giovinazzo, in linea con il fine della qualità urbana, pertanto risulta necessaria l'attenta allocazione degli spazi destinati alle pubbliche affissioni, tenendo sempre presente problematiche quali l'affollamento, il corretto inserimento ambientale, la conflittualità con i percorsi, ecc.

Per questo motivo l'approccio allo sviluppo del Piano ha preso in considerazione tutti gli elementi sopra citati, dando notevole valore ai beni paesaggistici ed ai vincoli derivanti da essi, i quali delimitano l'area d'azione entro il quale inserire possibili nuovi impianti per la Pubblica Affissione.

3.2 Strumenti per la realizzazione degli Obiettivi

Per la realizzazione e il perseguimento dei sopra citati Obiettivi di Piano ABACO S.p.A. si è avvalsa di appositi strumenti per il conseguimento degli stessi.

Nello specifico per ogni singolo obiettivo, di seguito verranno presentate le modalità operative con la relativa strumentazione utilizzata.

Per poter inserire in apposito sistema gestionale gli impianti di pubblica affissione insistenti sul territorio, è stato necessario un preliminare censimento in campo degli stessi, per fare questo è stata utilizzata un'applicazione su dispositivo mobile (tablet) con una relativa maschera di inserimento dati appositamente ideata e sviluppata per la tipologia di informazioni da censire.

Questa permette, oltre ad una precisa localizzazione degli impianti, di associare le relative caratteristiche con identificazione fotografica associata.

Una volta realizzato il censimento in campo, è possibile trasferire le informazioni raccolte all'interno del sistema gestionale (**Affissioni on-line**) di ABACO, il quale permette di ottenere una visualizzazione tale come presentato in *Figura 2*.

Per quanto concerne la realizzazione del livello geo – informativo dei dati raccolti in campo, come sopra citato, vengono utilizzati i Sistemi Informativi Geografici (GIS), i quali permettono un'esatta localizzazione degli impianti censiti nel territorio, mettendoli in relazione con gli Strumenti di Governo del Territorio Vigenti.

Ciò consente, oltre ad inquadramento localizzativo, di definire il grado di concentrazione impiantistico territoriale.

Questo aspetto si collega al raggiungimento di un livello qualitativo elevato, sfruttando le informazioni derivanti dalla pianificazione vincolistica vigente posta in relazione con la dislocazione territoriale degli impianti di pubblica affissione stessi.

4. NORMATIVA E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

| 12

Il Piano generale delle Pubbliche Affissioni affossa le proprie radici in due elementi di indirizzo normativo:

- D.lgs. n.507 del 15.11.1993;
- Nuovo Regolamento di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni
- Regolamento per l'installazione degli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni

dei quali viene presentato di seguito un estratto, in riferimento alle Pubbliche Affissioni, ai fini di supportare quanto verrà sviluppato nel presente Piano.

4.1 D.lgs. n.507 del 15.11.1993

Il presente decreto concerne la *"Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale"*.

art. 18 - Servizio delle pubbliche affissioni

1. Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire specificatamente l'affissione, a cura del comune, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, ovvero, ove previsto, e nella misura stabilita nelle disposizioni regolamentari di cui all'art. 3, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

2. Il servizio deve essere obbligatoriamente istituito nei comuni che abbiano una popolazione residente, al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, superiore a tremila abitanti; negli altri comuni il servizio è facoltativo.

3. La superficie degli impianti da adibire alle pubbliche affissioni deve essere stabilita nel regolamento comunale in misura proporzionale al numero degli abitanti e comunque non inferiore a 18 metri quadrati per ogni mille abitanti nei comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti, e a 12 metri quadrati negli altri comuni.

4.2 Nuovo Regolamento di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Ambito di applicazione

La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni effettuate nell'ambito del Comune di Giovinazzo, sono soggette, rispettivamente, ad un'imposta od al pagamento di un diritto secondo le disposizioni del D.Lgs. n° 507 del 15/11/1993 e successive modificazioni ed integrazioni [...]

Titolo III – Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Art. 15 - Oggetto

Le pubbliche affissioni costituiscono servizio di esclusiva competenza comunale.

Il Comune di Giovinazzo garantisce, quindi, l'affissione negli impianti specificatamente individuati di manifesti, di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque privi di rilevanza economica.

Il Comune di Giovinazzo prevede, altresì, di individuare gli spazi riservati ai messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

Per gli effetti delle disposizioni di cui sopra, la percentuale degli impianti da destinare alle affissioni sociali è il 20% del numero complessivo degli impianti, mentre la restante percentuale del 70% è destinata ai messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche

Art. 16 – Superficie delle pubbliche affissioni

La superficie degli impianti da adibire a pubbliche affissioni non può comunque essere inferiore a mq. 12 per ogni 1.000 abitanti.

Tale misura potrà subire variazioni in relazione a precise ed oggettive circostanze o per motivi di pubblico interesse.

Art. 18 – Affissioni dirette

Il Comune di Giovinazzo stabilisce, altresì, di destinare il 10% della superficie complessiva ad impianti da attribuire a soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del pubblico servizio, per l'effettuazione di affissioni dirette.

[...]

4.3 Regolamento per l'installazione degli impianti pubblicitari e di pubbliche affissioni

Capo III – Pubbliche Affissione**Art. 24 - Campo di Attuazione**

Le pubbliche affissioni e le affissioni dirette da parte dei soggetti privati possono effettuarsi esclusivamente nei modi previsti nel presente Regolamento in relazione alla tipologia dell'impianto.

É vietata l'affissione su muri e su altri supporti, di manifesti visibili dalla strada e dalle aree pubbliche o di uso pubblico diversi di cui al presente *Regolamento*.

Art. 25 - Prescrizioni localizzative

Le posizioni degli impianti affissionistici sono oggetto di specifica pianificazione.

All'interno del centro abitato (AMBITO N.1, N.2 e N.3 perimetrato in Allegato 1), in Allegato 4, in conformità a quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs.285/92 e dall'art.51 del D.P.R.495/92, è determinato il posizionamento degli impianti affissionistici nel rispetto dei seguenti criteri di carattere generale:

- a) gli impianti affissionistici sono posizionati nel rispetto delle esigenze di sicurezza della circolazione stradale;
- b) gli impianti sono collocati preferibilmente in allineamento con i pali pubblici ed altri impianti esistenti;
- c) gli impianti non devono essere di ostacolo alla visibilità dei segnali e degli impianti semaforici entro lo spazio di avvistamento
- d) gli impianti non devono fronteggiare vetrine, finestre e vani di accesso alle unità immobiliari;
- e) lungo la medesima viabilità gli impianti devono essere omogenei e devono essere collocati ad una distanza minima di cm 150 dagli angoli dei fabbricati.

Fuori dal centro abitato (AMBITO N.4 perimetrato in Allegato 1) è consentito il posizionamento degli impianti affissionistici in conformità a quanto previsto all'art.51 del citato D.P.R.495/92.

Art. 26 - Impianti in prossimità di edifici o in aree sottoposti a vincolo

Nelle aree ed in prossimità di immobili sottoposti a vincolo paesaggistico o storico, architettonico e archeologico, è vietato installare impianti affissionistici.

Art. 27 - Piani e studi di arredo urbano

Gli impianti affissionistici, qualora siano ricompresi in zone o edifici oggetto di piani di arredo urbano e/o del traffico, approvati con specifici atti deliberativi dell'Amministrazione Comunale, dovranno adeguarsi alle prescrizioni in essi contenuti.

Qualora l'esecuzione del *Regolamento* renda necessario la rimozione o lo spostamento dell'impianto affissionistici già installato, lo stesso dovrà essere disposto entro novanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso *Regolamento*.

Art. 28 - Occupazione di marciapiedi

L'installazione degli impianti affissionistici non deve costituire impedimento alla circolazione di persone invalide o con ridotta capacità motoria.

Art. 29 - Definizione e tipologia dell'impianto, prescrizioni tecniche

| 16

L'impianto per le pubbliche affissioni e le affissioni dirette è costituito da un supporto e dall'elemento sovrapposto recante il messaggio da pubblicizzare. Ciascun impianto è dotato di una cimasa recante la scritta *COMUNE DI GIOVINAZZO – SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI* nonché il numero progressivo di identificazione dello stesso secondo la pianificazione approvata.

Sono ammesse le seguenti tipologie ed i corrispondenti formati, conformemente a quanto rappresentato nell'appendice:

- supporto bifacciale su pali, in lamiera zincata con bordi in profilato di acciaio, con eventuali elementi di arredo urbano per completamento; sono ammessi i formati 100x140, 140x200, 200x140, 200x210, 600x300. Nell' AMBITO N. 1 e N. 2, sono ammessi esclusivamente il formato 100x140 e 140x200; si prescrive l'adozione di tinteggiature con vernici micacee di colore grigio, per i supporti a detti impianti, nonché il completamento degli stessi, eseguiti con fusti cilindrici, con elementi decorativi di arredo urbano (rilievi anulari sul fusto, sfere sommatiali, cordoli cilindrici, ecc).
- supporto monofacciale, su pali, in lamiera zincata con bordi in profilato d'acciaio; sono ammessi i formati 100x140, 140x200, 200x140, 6,00x3,00. Nell'AMBITO N. 1 e nell' AMBITO N. 2 è vietata l'installazione di detti impianti.

Gli impianti affissionistici saranno realizzati in materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici. I sostegni ed i supporti dovranno essere adeguatamente protetti contro la corrosione, la struttura di sostegno sarà opportunamente verniciata con colore da determinare anche in rapporto al luogo di collocazione dell'impianto il pannello riportante il messaggio pubblicitario su fogli del formato cm.70x100 o multipli sarà fissato saldamente alla struttura di sostegno con opportuni giunti, il tutto dovrà essere facilmente smontabile al fine di agevolare le operazioni di manutenzione e di trasporto; i plinti di ancoraggio delle strutture saranno realizzati in calcestruzzo di dosaggio, dimensioni e sezione opportunamente calcolati per sopportare le strutture stesse; dovranno inoltre essere presi tutti gli accorgimenti previsti dalla regola d'arte per il ripristino delle strutture e delle pavimentazioni su cui si è intervenuto.

Gli impianti affissionistici potranno essere luminosi per luce propria o per luce indiretta, con esclusione di quelli installabili in AMBITO N.1 e AMBITO N. 2.

| 17

Art. 30 - Servizio affissionistico del Comune

Nel rispetto degli indirizzi di razionalizzazione e di riordino della pubblicità esistente a cui si conforma il presente *Regolamento*, entro novanta giorni dalla data di approvazione dello stesso, in conformità con quanto disciplinato dal successivo art.32, saranno rimossi gli impianti affissionistici esistenti risultanti vetusti, o di intralcio alla circolazione pedonale, o non più rispondenti alle norme sulla circolazione stradale ed alle prescrizioni del presente *Regolamento*.

Entro novanta giorni il Comune provvederà con autonomo atto deliberativo a pianificare la distribuzione delle pubbliche affissioni per finalità ed alla attribuzione delle relative superfici; detta ripartizione degli spazi potrà essere rideterminata ogni tre anni.

Art. 31 - Effettuazione delle affissioni dirette

Le Affissioni dirette possono essere effettuate unicamente nel rispetto di quanto previsto in merito nel presente *Regolamento*, con particolare riferimento al presente articolo.

La superficie complessiva da affidare ai soggetti privati per l'effettuazione delle affissioni dirette è prevista nella misura del 50% della superficie da adibire al servizio delle pubbliche affissioni in AMBITO N.1, N.2 e N.3.

In AMBITO N.4 il Comune autorizzerà impianti affissionistici diretti, ulteriori rispetto a quelli programmati in Allegato 4 per il centro abitato, purché conformi all'art. 25 del presente *Regolamento*; comunque sino all'esaurimento della maggiore superficie determinata nell'Allegato 4.

Nello stesso AMBITO N.4, non deve superarsi la superficie complessiva di cinquanta metri quadrati nel caso di ubicazione sequenziale di più impianti in uno stesso sito: la maggiore superficie dovrà essere reperita in impianti collocati a non meno di metri cento da quelli già autorizzati, misurati lungo il nastro stradale. Compongono una ubicazione sequenziale, più impianti collocati a meno di metri trenta l'uno dall'altro.

L'installazione e gestione degli impianti per l'effettuazione delle affissioni dirette sarà affidata dal Comune ai soggetti di cui al terzo comma dell'art.3 del D.Lgs.507/93 e successive modificazioni sulla scorta delle istanze di autorizzazione via via acquisite al protocollo comunale in vigore del presente *Regolamento*.

La superficie complessiva da affidare ai soggetti privati per l'effettuazione delle affissioni dirette è suddivisa in più lotti la cui consistenza non può eccedere la misura di centottanta metri quadrati; la relativa concessione ha durata triennale.

Sugli impianti per l'effettuazione delle affissioni dirette possono essere effettuate solo le affissioni di carattere commerciale.

5. IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE

5.1 Stato di fatto

Il Comune di Giovinazzo, in data Maggio 2019, non si trova nella condizione di soddisfare i requisiti minimi di legge stabiliti dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 507 del 15/11/93 in termini di superficie destinata alla pubblica affissione, in quanto:

- Situazione minimo di legge: $20.348 \text{ abitanti}^{(*)} / 1.000 * 12 \text{ mq} = 244.17 \text{ mq}$
(*)Dato Istat (01/01/2018);
- Situazione attuale censita: 203.50 mq, di cui:
 - 169.90 mq ad uso "Commerciale";
 - 11.20 mq ad uso "Istituzionale";
 - 22.40 mq ad uso "Necrologio".

CodiceSpazio	Ente	Situazione piano	Uso	Via	Tipo Spazio	Dimensione	Ambito
1	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Corso Amedeo	PLANCIA A MURO	200x200	Ambito n. 2
2	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Corso Dante Alighieri	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 2
3	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Corso Dante	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 2
4	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Funebre	Piazza Garibaldi	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 2
5	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Piazza Garibaldi	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 2
6	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Funebre	Piazza Garibaldi	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 2
7	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Piazza Sant'Agostino	STEND. B.LE	100x140x2	Ambito n. 2
8	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Piazza Stallone	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3

9	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Piazza Stallone	STEND. B.LE	200x140x2	Ambito n. 3
10	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Marconi	PLANCIA A MURO	420x200	Ambito n. 2
11	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Marconi	SPAZIO A MURO	350x70	Ambito n. 2
12	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Agostino Gioia	SPAZIO A MURO	350x70	Ambito n. 2
13	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Agostino Gioia	PLANCIA A MURO	210x200	Ambito n. 2
14	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Balilla	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
15	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Bari	STEND. B.LE	200x140x2	Ambito n. 3
16	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Istituzionale	Via Bari	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
17	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Bari	STEND. B.LE	200x140x2	Ambito n. 4
18	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Bitonto	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
19	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Bitonto	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
20	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via C. Colombo	STEND. M.LE	140x200	Ambito n. 3
21	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Capuccini	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 2
22	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Funebre	Via Capuccini	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
23	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Capuccini	STEND. B.LE	100x140x2	Ambito n. 2
24	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Crocifisso	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3

25	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Dalmazia	STEND. B.LE	200x140x2	Ambito n. 3
26	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Devenuto	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
27	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Istituzionale	Via Devenuto	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
28	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Funebre	Via Dogali	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
29	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Don Francesco Piscitelli	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
30	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via I° Trav. XX Settembre	STEND. B.LE	200x140x2	Ambito n. 3
31	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via S. Ten. Jacobellis	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
32	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Lorusso	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
33	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Marconi	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
34	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Marconi	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
35	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Toselli	POSTER B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
36	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Via Toselli	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
37	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Viale Aldo Moro	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
38	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Viale Aldo Moro	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
39	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Di fatto	Commerciale	Viale Aldo Moro	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3

Tabella 1, Stato di Fatto impiantistico

Di conseguenza, risulta necessario un adeguamento ai minimi di legge, con relativa verifica della ripartizione delle tipologie d'uso in base alla distribuzione prevista dal *Nuovo Regolamento Comunale di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni*.

5.2 Stato di progetto

Il punto di partenza riguarda la definizione delle superfici minime destinate al servizio di pubblica affissione secondo la ripartizione percentuale contenuta, e precedentemente esposta, nel *Nuovo Regolamento Comunale di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni*.

Nello specifico avremo una ripartizione tipologica, tenendo conto della superficie secondo minimo di legge ovvero 244,17 mq, come segue:

- Uso "Commerciale": $244.17 * 70 / 100 = 170,92$ mq;
- Uso "Sociale": $244.17 * 20 / 100 = 48.83$ mq;
- Uso "Diretto": $24.17 * 10 / 100 = 24.42$ mq.

In secondo luogo è necessaria la verifica delle superfici allo stato di fatto per estrapolare il quantitativo necessario di incremento per ogni destinazione d'uso stabilita dal *Nuovo Regolamento Comunale di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni*.

La situazione si compone come segue:

- Uso "Commerciale": $169.90 \text{ mq} < 195.34 (170.92+24.42) \text{ mq}$ ✓ **Non Conforme**
- Uso "Sociale": $33.60 \text{ mq} (11.20 + 22.40) < 48.83 \text{ mq}$ ✓ **Non Conforme**

Di conseguenza emerge come sia necessario incrementare la superficie destinata all'uso "Commerciale" e "Sociale".

Per raggiungere la superficie minima secondo i requisiti di legge si prevedono i seguenti impianti:

| 23

Codice Spazio	Ente	Situazione piano	Stato Spazio	Uso	Via	Tipo Spazio	Dimensione	Ambito
40	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Progetto	Non disp.	Commerciale	Viale Aldo Moro	POSTER M.LE	600x300	Ambito n. 3
41	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Progetto	Non disp.	Commerciale	Via Daconto III° traversa	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
42	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Progetto	Non disp.	Istituzionale	Piazza Garibaldi	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 2
43	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Progetto	Non disp.	Commerciale	Via S. Ten. Jacobellis	STEND. B.LE	140x200x2	Ambito n. 3
44	COMUNE DI GIOVINAZZO (BA)	Progetto	Non disp.	Istituzionale	Via Cairoli	STEND. B.LE	200x140x2	Ambito n. 3

Tabella 2, Stato di Progetto impiantistico

Si specifica che tali posizioni sono state desunte, analizzate e proposte a partire dal documento "Allegato 4: Programma delle affissioni" relativo al *Nuovo Regolamento Comunale di applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni*.

Nello specifico, ponendo in relazione le posizioni proposte con le posizioni presenti nell'Allegato 4 si evidenziano i relativi n° di impianto tali da garantire una corrispondenza univoca:

- Codice spazio 40: n° impianto 49 da Allegato 4;
- Codice spazio 41: n° impianto 76 da Allegato 4;
- Codice spazio 42: n° impianto 87 da Allegato 4;
- Codice spazio 43: n° impianto 107 da Allegato 4;
- Codice spazio 44: n° impianto 113 da Allegato 4;

Grazie ad un approccio legato alla geo-informatizzazione, è stata predisposta la localizzazione delle posizioni atte all'installazione degli impianti, definite come posizioni di progetto, presenti nella cartografia di riferimento allegata.

5.3 Mappa di concentrazione (Heatmap)

| 24

Le Heatmaps (o Mappe di Concentrazione) sono uno degli strumenti più potenti di visualizzazione di densità di set di dati puntuali.

Le mappe di concentrazione sono di solito utilizzate per individuare facilmente i cluster (ovvero dei raggruppamenti) lì dove è presente un'alta concentrazione di dati o fenomeni.

Nel caso specifico del presente Piano, risulta interessante visualizzare la concentrazione degli impianti distribuiti nel territorio comunale di Giovinazzo analizzando due situazioni, quella relativa allo stato di fatto e quella derivante dall'aggiunta delle posizioni di progetto.

Verranno, così, generate due tavole comparative sulla densità distributiva impiantistica.

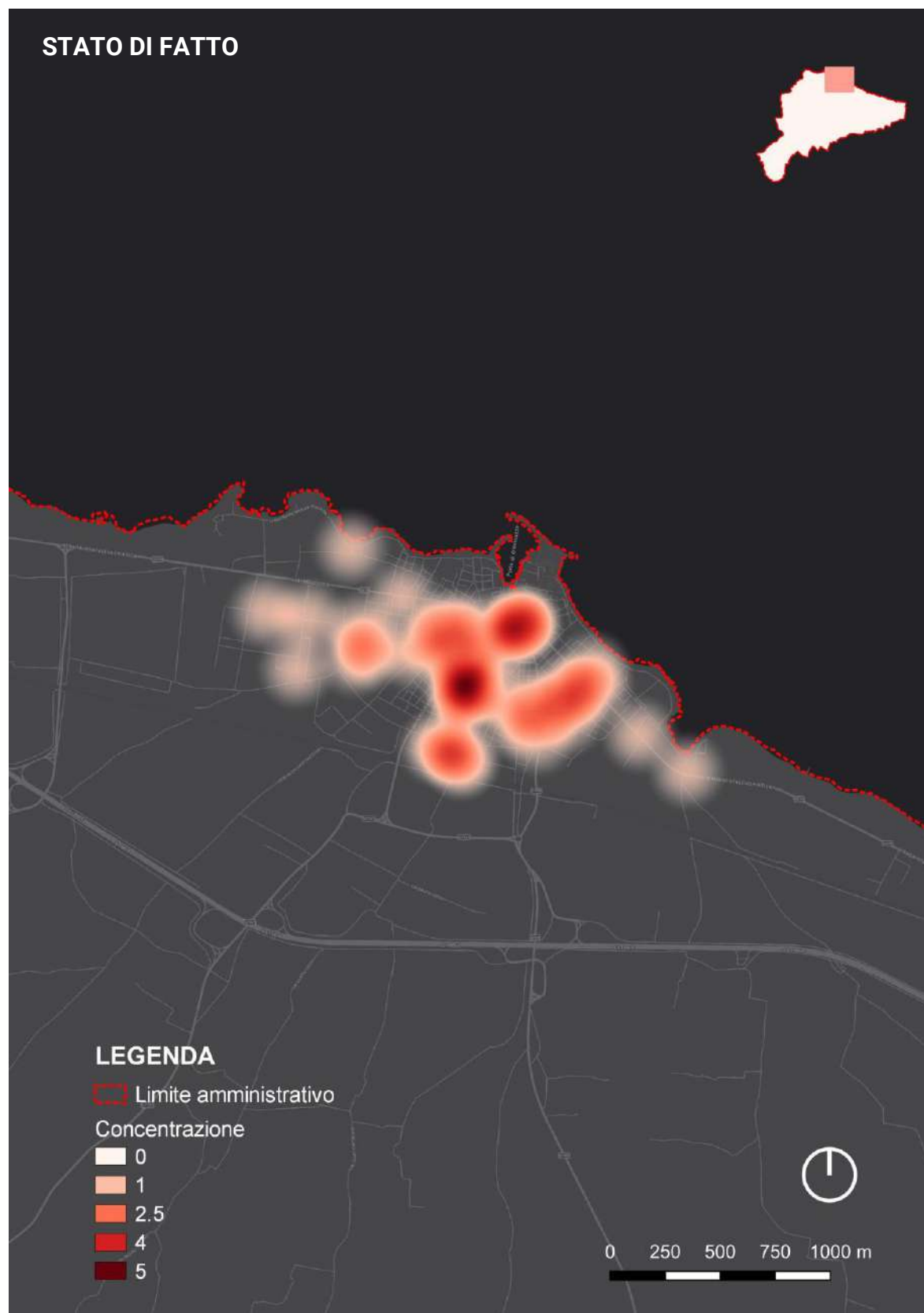


Figura 4, Mappa di concentrazione – Stato di Fatto

STATO DI PROGETTO

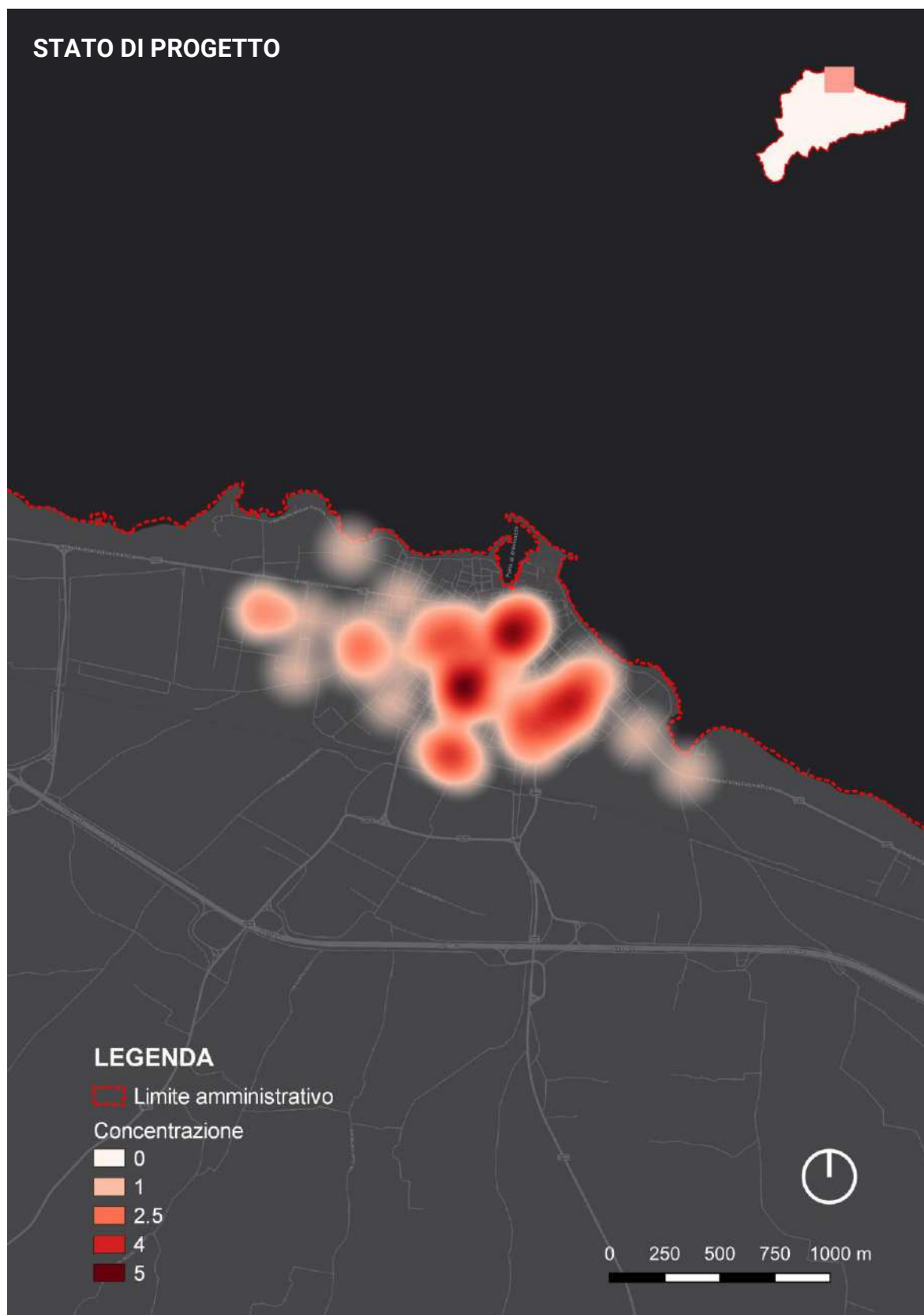


Figura 5, Mappa di concentrazione – Stato di Progetto

6. TIPOLOGIA IMPIANTI

| 27

Durante l'arco temporale relativo alla durata del servizio di concessione verranno utilizzati materiali di prima qualità, a garanzia della massima resistenza agli agenti atmosferici.

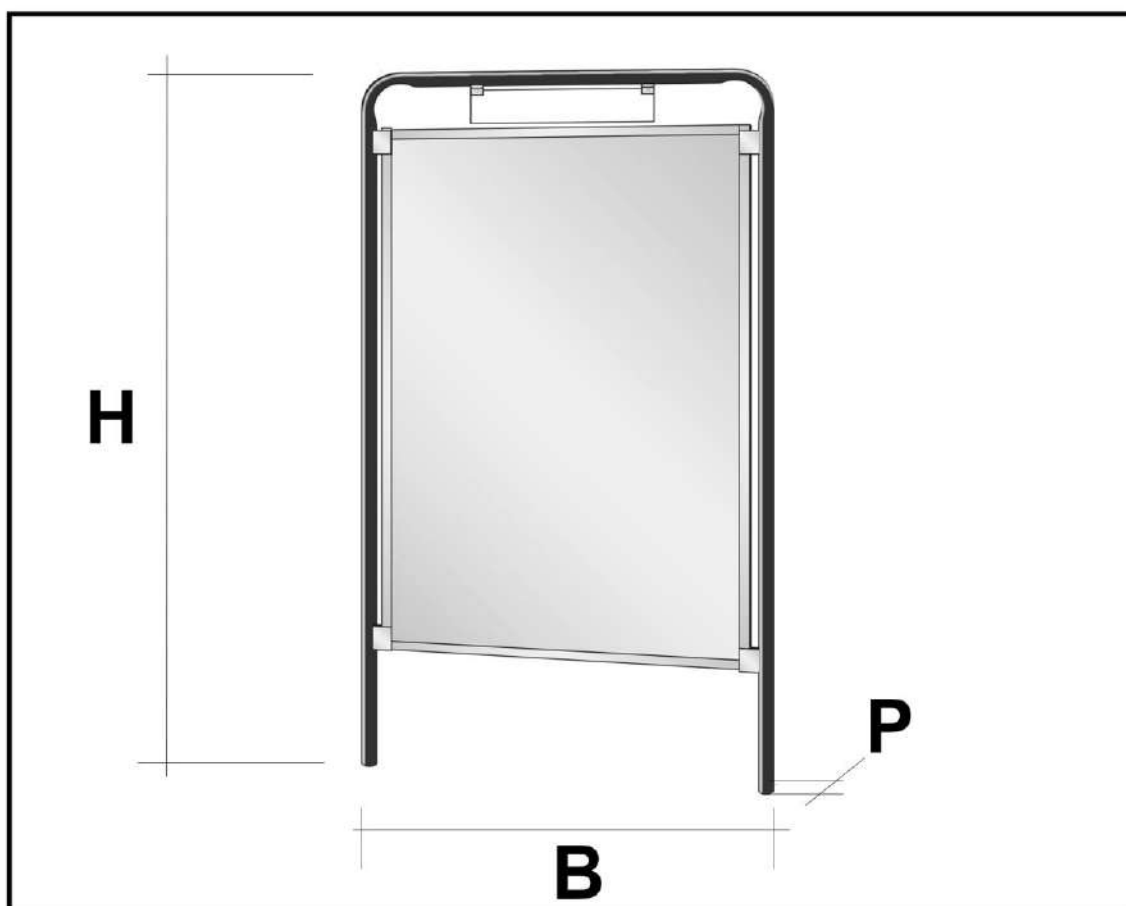
Saranno impiegati pali di sostegno realizzati con profilo tubolare in estruso di alluminio, copertura fori con tappi di chiusura realizzati in materiale plastico rinforzato, pannello in lamiera zincata 10/10, elementi estrusi realizzati in alluminio, superfici in vista protette contro la corrosione mediante ossidazione anodica a norma UNI 4522 o verniciati con polveri di poliesteri per esterni, ancoraggio pali mediante utilizzo di apposite anime in acciaio zincato dello spessore di 3 mm e della lunghezza di 2000 mm, affogate in plinto di calcestruzzo per un terzo delle loro lunghezze.

Nel caso si rendesse necessario un incremento dei mezzi da destinare al servizio pubbliche affissioni o la sostituzione degli stessi ABACO prevede di fornire la tipologia di impianti "Bologna", impianti per affissioni destinato ad uso manifesti cartacei attaccati con colla, o Tabelle murali.

Le caratteristiche tipologiche e tecniche verranno riportate nelle relative schede descrittive di seguito.

Specifiche tecniche: standard verticale bifacciale

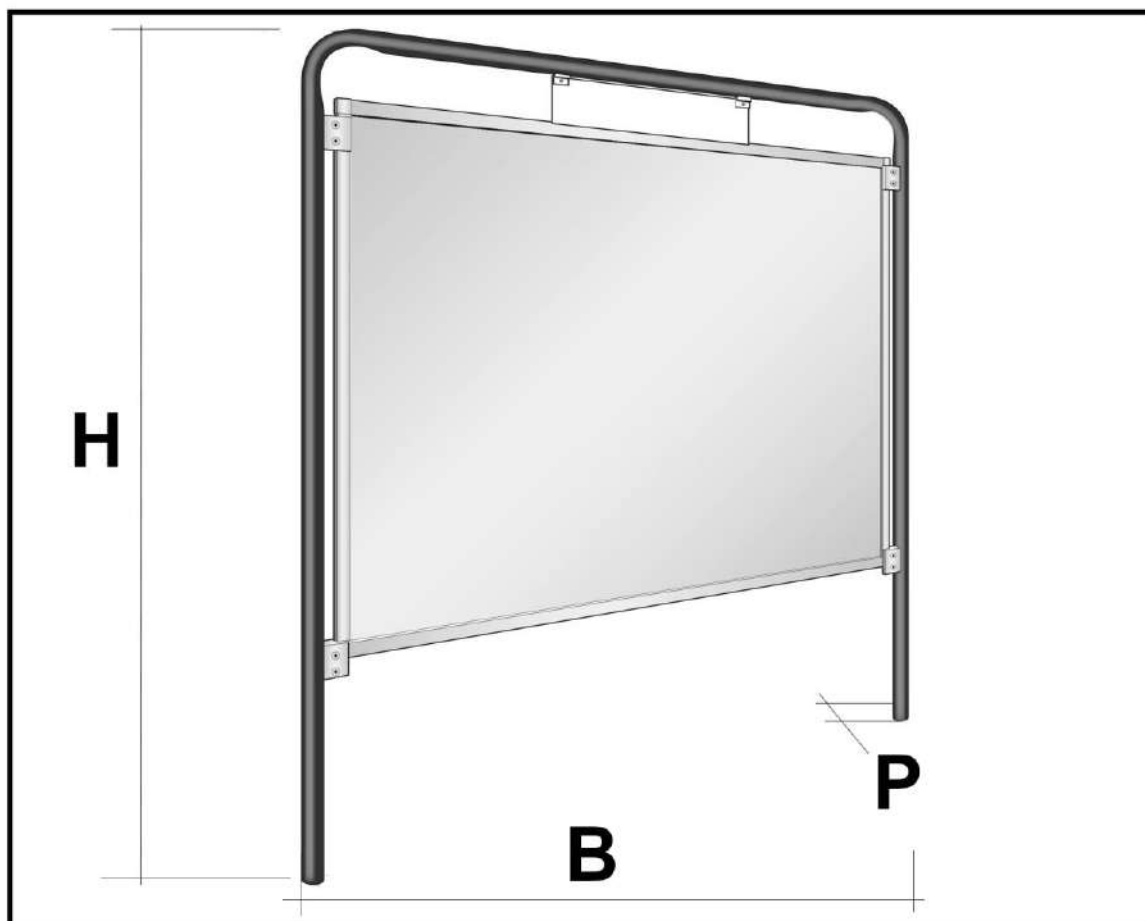
| 28



- Tipologia: **standard verticale bifacciale**
Utilizzo: **pubblicità esterna**
Orientamento: **parallelo**
Illuminazione: **opaco**
Larghezza impianto (B): **150~ cm**
Altezza impianto (H): **270~ cm**
Profondità impianto (P): **5~ cm**
Numero elementi: **01**
Larghezza spazio pubblicitario: **140 cm**
Altezza spazio pubblicitario: **200 cm**
Superficie spazio pubblicitario: **2.8 mq**
Numero spazi: **02**
Totale mq: **5.6 mq**

Specifiche tecniche: standard orizzontale bifacciale

| 29



Tipologia: **standard orizzontale bifacciale**

Utilizzo: **pubblicità esterna**

Orientamento: **parallelo**

Illuminazione: **opaco**

Larghezza impianto (B): **210~ cm**

Altezza impianto (H): **230~ cm**

Profondità impianto (P): **5~ cm**

Numero elementi: **01**

Larghezza spazio pubblicitario: **200 cm**

Altezza spazio pubblicitario: **140 cm**

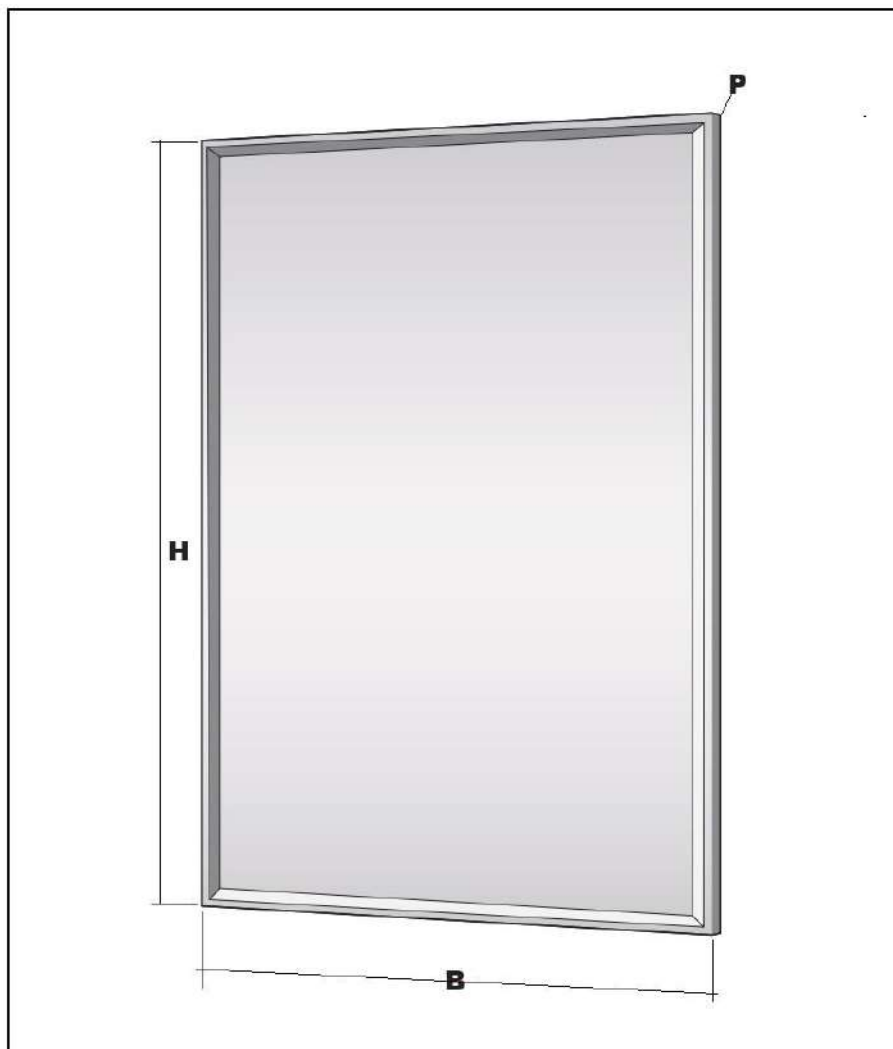
Superficie spazio pubblicitario: **2.80 mq**

Numero spazi: **02**

Totale mq: **5.60 mq**

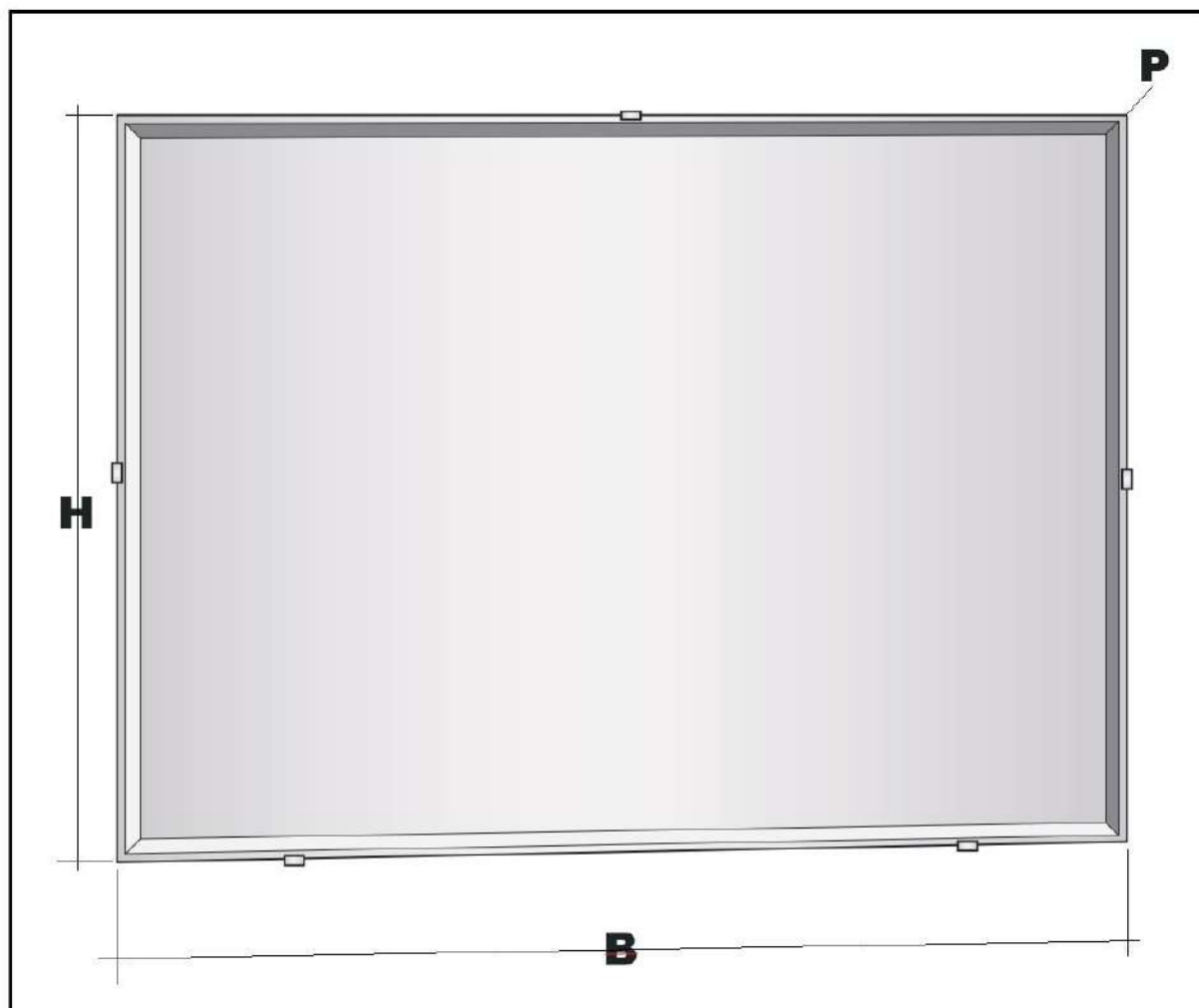
Specifiche tecniche: plancia verticale a muro

| 30



Tipologia:	plancia
Utilizzo:	pubblicità esterna
Orientamento:	parallelo
Illuminazione:	opaco
Lunghezza impianto B :	150 cm
Altezza impianto H :	210 cm
Profondità impianto P :	4~ cm
Numero elementi:	01
Lunghezza spazio pubblicitario:	140 cm
Altezza spazio pubblicitario:	200 cm
Superficie spazio pubblicitario:	2,80 mq.
Numero spazi:	01
Totale mq.:	2,80 mq.

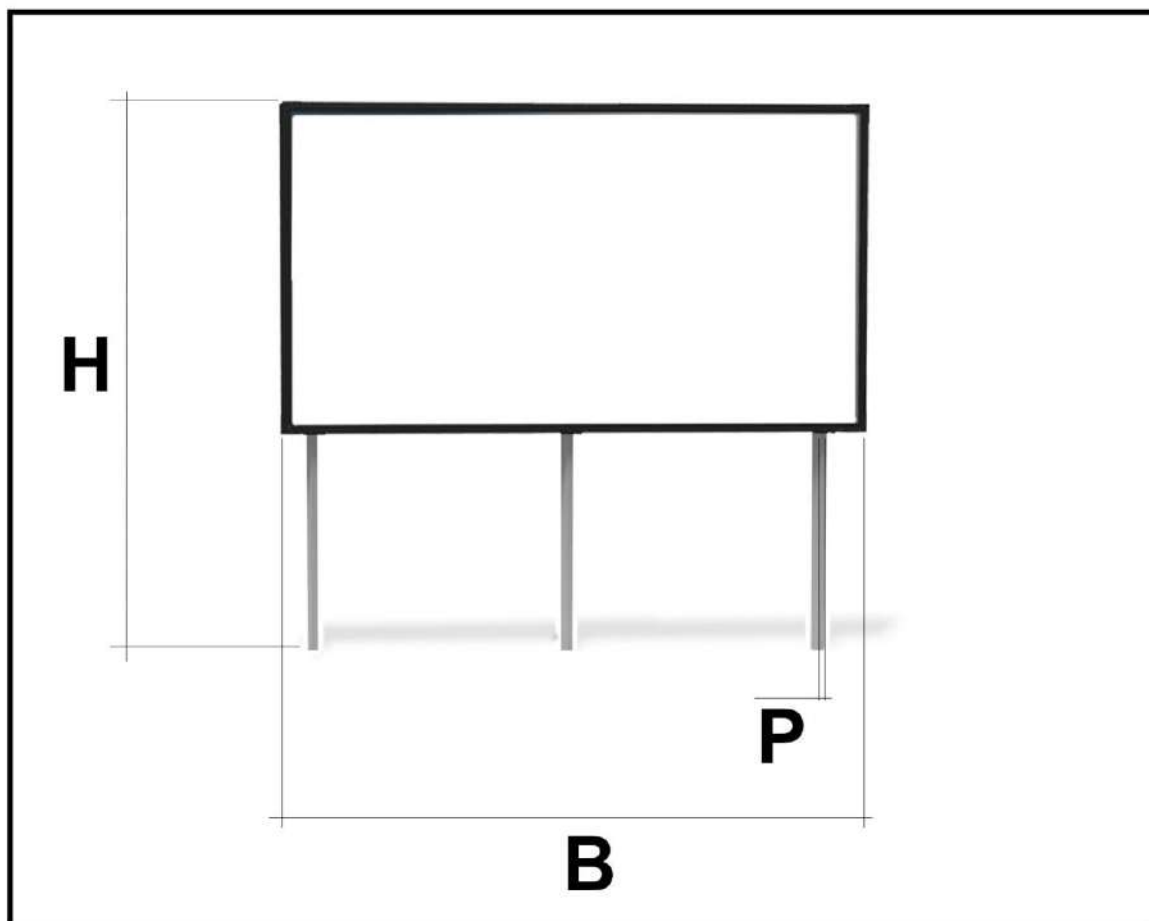
Specifiche tecniche: plancia orizzontale a muro



Tipologia:	plancia
Utilizzo:	pubblicità esterna
Orientamento:	parallelo
Illuminazione:	opaco
Lunghezza impianto B :	210 cm
Altezza impianto H :	150 cm
Profondità impianto P :	4~ cm
Numero elementi:	01
Lunghezza spazio pubblicitario:	200 cm
Altezza spazio pubblicitario:	140 cm
Superficie spazio pubblicitario:	2,80 mq.
Numero spazi:	01
Totale mq.:	2,80 mq.

Specifiche tecniche: poster monofacciale / bifacciale / a parete

| 32



Tipologia: **poster**
Utilizzo: **pubblicità esterna**
Orientamento: **parallelo**
Illuminazione: **opaco / luminoso / illuminato**
Larghezza impianto (B): **620 cm**
Altezza impianto (H): **520 cm**
Profondità impianto (P): **40~ cm**
Numero elementi: **01**
Larghezza spazio pubblicitario: **600 cm**
Altezza spazio pubblicitario: **300 cm**
Superficie spazio pubblicitario: **18.00 mq**
Numero spazi: **01 / 02**
Totale mq: **18.00 mq / 36.00 mq**